

- "Capannori eccellente sulla partecipazione"
A Radio 24 si parla di "ire, fare, partecipare"
e dell'investimento sulle scuole che lievita a
500mila euro

07-01-2013 / ECONOMIA E POLITICA / GIANLUCA TESTA

LUCCA, 7 gennaio - Su Radio 24 si è tornati a parlare di Capannori con il coordinatore dell'associazione dei Comuni virtuosi **Marco Boschini**. All'interno della trasmissione "Si può fare, cronache da un paese migliore", condotta da **Alessio Maurizi**, sabato scorso



Capannori è stato indicato come il Comune d'eccellenza per quel che riguarda i processi di partecipazione che in questo 2013 dovrebbero interessare anche l'amministrazione lucchese, che secondo quanto annunciato dal sindaco Tambellini dovrebbe coinvolgere la cittadinanza nella definizione del nuovo piano strutturale.

Il tema della trasmissione di Radio 24 era il bilancio partecipativo, con un focus sull'iniziativa capannorese che ha chiamato i cittadini a decidere sulla destinazione di 400mila euro. "Un processo partecipativo - ha detto Maurizi - dal quale sono rimasti esclusi i 'professionisti' della partecipazione. Gli abitanti di Capannori hanno deciso di investire nel futuro: cioè la scuola".

A quelle risorse, secondo quanto annunciato da Marco Boschini, sono stati aggiunti altri 100mila euro. Per i progetti scelti dai cittadini, il Comune di Capannori ha quindi stanziato complessivamente mezzo milione di euro.

Maurizi ha lanciato una provocazione al coordinatore dei Comuni virtuosi - associazione che esiste ormai da otto anni - chiedendo se si tratta di iniziative demagogiche. "C'è una generale disillusione - ha risposto Boschini - e fare partecipazione è molto complicato. Ma se vogliamo invertire la rotta, da qualche parte bisogna cominciare. E un processo partecipativo fatto in un Comune così grande come Capannori, che conta circa 46mila abitanti, è davvero importante".

Nel corso della trasmissione è stata riproposta un'intervista del novembre scorso che Radio 24 aveva raccolto dal sindaco **Giorgio Del Ghingaro**. "Questi soldi sono stati utilizzati per migliorare le scuole con progetti realizzati ad hoc negli istituti comprensivi" ha detto il primo cittadino capannorese. "Ed è molto bello, perché a questo processo hanno preso parte tanti cittadini. Ne abbiamo selezionati ottanta tramite un'azienda specializzata: quaranta uomini e altrettante donne provenienti dalle diverse frazioni del territorio. All'interno c'erano anche immigrati e giovani. Non abbiamo accolto né politici né coloro che fanno della 'partecipazione' un mestiere. Abbiamo selezionato gente della porta accanto, che ha deciso sull'investimento di una parte del bilancio. Hanno scelto di migliorare le scuole con progetti specifici prevedendo ristrutturazioni, spazio per giocare all'aperto, nuovi giardini e promuovendo attività educative".